

Ricerca nell'Euregio. Firmata convenzione tra unibz e Fondazione Bruno Kessler

3 Febbraio 2018

Un accordo che darà luogo a nuove sinergie e impulsi per la ricerca interdisciplinare e la didattica. Ieri, il presidente della Libera Università di Bolzano, prof. Konrad Bergmeister e il prof. Francesco Profumo, presidente della Fondazione Bruno Kessler, hanno siglato una convenzione che regolerà le collaborazioni tra Ateneo e l'ente di ricerca trentino nei prossimi tre anni.

L'accordo, siglato venerdì 2 febbraio a Bolzano, ha l'obiettivo di consolidare e istituzionalizzare la collaborazione tra i due enti. In particolare, servirà a facilitare lo scambio e la condivisione delle competenze e conoscenze tra gruppi di ricerca che, attualmente, lavorano su tematiche comuni a unibz e FBK: nell'ambito degli studi storici e religiosi, delle tecnologie per l'informazione, dei materiali e microsistemi e della valutazione delle politiche pubbliche. Questi ultimi ambiti di ricerca, una volta definiti gli accordi applicativi della convenzione, vedranno la nascita di attività di ricerca congiunte.

Il presidente di [unibz](#), prof. Konrad Bergmeister, ha riassunto così le motivazioni che hanno portato alla nascita di questa nuova cooperazione: "La collaborazione con il più grande istituto di ricerca trentino, Università di Trento a parte, è strategica, perché la Fondazione Bruno Kessler si occupa di settori scientifici complementari ai nostri ed è quindi un partner ideale per il nostro sviluppo".

"Il legame fra il Trentino e l'Alto Adige, fortemente sostenuto dai rispettivi governi, è un asset strategico per questa regione e ancor più nell'ottica dell'Euregio e dell'essere un naturale ponte fra l'Italia e l'Europa – ha commentato il presidente FBK, prof. Francesco Profumo – La sinergia fra FBK e l'Università di Bolzano ribadisce e rafforza questa collaborazione strategica per la co-evoluzione di territori già vocati alla formazione e alla ricerca, con l'obiettivo di coprire un maggior numero di ambiti e creare un nuovo modello di innovazione aperta, soprattutto a favore delle aziende".

Tra le novità introdotte dall'accordo, la possibilità di "double appointment" dei ricercatori, che ricopriranno una posizione afferente sia all'organico di unibz che di FBK. Gli accordi applicativi

prevedono inoltre la possibilità di costituire laboratori congiunti, con possibile condivisione delle infrastrutture tra gruppi di ricerca delle due istituzioni. La convenzione dispiegherà i suoi effetti anche nel campo della didattica, rendendo effettiva la possibilità di istituire dottorati e scuole di dottorato in convenzione e di offrire master professionalizzanti congiunti.

“La Fondazione Bruno Kessler rappresenta una delle eccellenze nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale”, sottolinea il rettore della Libera Università di Bolzano, prof. Paolo Lugli. “Questo accordo rappresenta quindi un passo importante per unibz che le permetterà di crescere ulteriormente nei vari settori di interesse comune. L’accordo rafforza anche la forte interazione tra le due province autonome, che vede già significativi esempi di collaborazione scientifica di unibz con l’[Università di Trento](#) e con la [Fondazione Edmund Mach](#).”

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/ricerca-nelleuregio-firmata-convenzione-tra-unibz-e-fondazione-bruno-kessler/>

TAG

- #euregio
- #unibz

MEDIA COLLEGATI

- Comunicato unibz-FBK: